

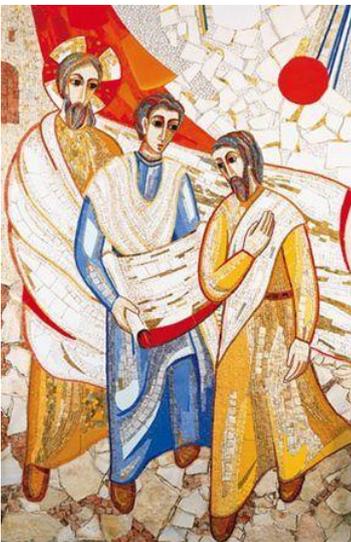
Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino

Mt 4,12-23

1. Preghiera allo Spirito

Vieni luce vera / vieni eterna vita / vieni mistero nascosto / vieni tesoro ineffabile / vieni realtà indicibile / vieni esultanza perenne / vieni attesa di quanti saranno salvati / vieni tu che rialzi chi è caduto / vieni risurrezione dei morti / vieni o potente / che ogni cosa sempre compi, muti e trasformi / con il solo tuo divino volere. / Amen

2. Lettura dal vangelo di Matteo (14.12-23)



12 Avendo intanto saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea 13 e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnao, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, 14 perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: 15 Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; 16 il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata. 17 Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». 18 Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. 19 E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». 20 Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. 21 Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassettavano le reti; e li chiamò. 22 Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono. 23 Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

12 Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, Sia Matteo che Marco (Mc 1,14) vogliono situare l'inizio del ministero di Gesù dopo il termine di quello del Battista. si ritirò nella Galilea: Il motivo per cui Gesù si ritira non sembra essere il desiderio di sfuggire a una fine simile a quella di Giovanni Battista. Sembra piuttosto essere stato una scelta di campo: Gesù per i sinottici operò soprattutto in Galilea

3. Commento

13 lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrno, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, Gesù si trasferisce a Cafarnao, dove prenderà dimora presso la casa di Pietro.

14 perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: La profezia di Isaia 8,23-9,1 era un oracolo di speranza dopo la devastazione della Galilea operata dagli Assiri nel 732 a.C. La deportazione assira aveva provocato nella regione un tale rimescolamento etnico da meritargli il nome di "curva delle genti" (ghelil ha-gojim, cioè Galilea). La via maris della citazione di Isaia si riferiva al Mediterraneo, indicando la strada che collegava l'Egitto

alla Siria, e che correva per un gran tratto lungo la costa mediterranea. Per Matteo la via del mare è quella che passa da Cafarnaon. Si trattava di una rotta carovaniere molto frequentata e questo faceva di Cafarnaon un centro commerciale abbastanza importante.

16 Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, nel testo di Isaia, la luce sarebbe sorta in un futuro, mentre qui, trattandosi del compimento di una profezia, il verbo è posto al presente. È la luce del Messia per tutto il popolo, ma anche per le genti. Ecco dunque il probabile motivo per cui Gesù scelse la Galilea

17 Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino". Le parole della predicazione di Gesù sono le stesse di Giovanni Battista (3,2). Però in Giovanni l'accento era posto sulla conversione, mentre in Gesù l'importanza è data all'avvento del regno dei cieli (=di Dio).

18 Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Passeggiando lungo il mare Gesù si imbatte in due fratelli che sembra incontrare per la prima volta. Pietro ha un nome ebraico, Andrea greco. La pesca era un'importante attività economica sul mare di Galilea e i primi discepoli erano proprietari delle attrezzature.

19 E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Gesù chiama Pietro e Andrea "dietro a sé". È la situazione tipica del discepolato (cf. 2Re 6,19). La missione è trarre gli uomini fuori dall'acqua regno della morte.

20 Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. risalta la capacità di attrattiva e di persuasione di Gesù.

21 Andando oltre, vide altri due fratelli, Anche Giacomo e Giovanni vengono chiamati, Questi quattro discepoli sono coloro che saranno più vicini a Gesù e saranno testimoni privilegiati di alcuni momenti significativi della sua esistenza (la risurrezione della figlia di Gairo, la trasfigurazione, la preghiera del Getsemani).

22 Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Anche Giacomo e Giovanni lo seguono senza dire una parola. Il racconto dà l'impressione di accelerazione che l'irruzione del regno imprime alla storia degli uomini.

23 Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. Con questo versetto redazionale Matteo ricapitola l'attività di Gesù in Galilea.

4. Meditatio

- In che senso per te Gesù è stato la luce che ti ha illuminato mentre sedevi nelle tenebre?
- Galilea delle genti: come situarsi come comunità cristiana in un mondo in cui culture, religioni, lingue sono diverse e chiamate a convivere. A cosa chiama il Signore?
- Gesù chiama a seguirlo, a divenire "pescatori di uomini". Sequela e missione hanno posto nel mio vissuto di cristiano?

5. Preghiera conclusiva

O Dio, / che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, / fa' che le nostre comunità, / illuminate dalla tua parola / e unite nel vincolo del tuo amore, / diventino segno di salvezza e di speranza / per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce. / Per Cristo nostro Signore.